

Miss Spotify: «Il futuro è già qui»

Di sangue ibleo, la 31enne Veronica Diquattro è top manager per il Sud Europa del servizio di musica in streaming **Amelia Cartia alle pagg. II-III**



«La vita dopo la tragedia» Con «Gleno», docu-film sulla valle che visse il disastro della diga nel 1923, il regista netino Francesco Di Martino ha vinto all'Orbie Film Festival di Bergamo **Francesco Midolo a pag. II** / **L'arte nelle sue mani** Per il paternese Carmelo Asero il ferro battuto è materia di pura creatività **Giuseppe Petralia a pag. III** / **Week end: Nicosia e Cerami** La riserva naturale di Sambughetti e Campanito **Manlio Vucotich alle pagg. II-III** / **Il folk non muore** La Sagra del Mandorlo in fiore di Agrigento **Giuseppe Recca alle pagg. II-III** / **Cartellone a pag. IV**

€ 0,26 Spedizione A.P. comma 20b Art. 2 legge 662/96 - Fil. CT

vivere

settimanale di società,
cultura e tempo libero
vivere@lasicilia.it

Anno XX - n. 764
5 febbraio 2015



di Michele Nania

SMSicilians

O la va o la Spaak

Il Grande Fratello è ormai televisivamente morto e sepolto (a cosa servisse ancora non si sa: c'è già nella vita di tutti i giorni), Masterchef sta per raggiungere il livello di saturazione (con i cuochi stellati che ormai pubblicizzano dadi per il brodo e patate) e i soliti talent non hanno più lo stesso appeal. Restava solo l'Isola dei Famosi, ma ci voleva qualcosa di grosso. Ecco, dunque, Rocco Siffredi. Qualcosa di più spinto: ecco, allora, l'isola parallela dei nudisti. Qualcosa di più chic: ed ecco, addirittura, la quasi settantenne Catherine Spaak. Che però, neanche il tempo di cominciare, s'è già ritirata. Ma dico scherziamo, volete lanciare un mito dall'elicottero? Farla azzuffare con il grilletto parlante Diaco? Metterla a tu per tu con Valeriuccio Scanu che appena vede un granchio scappa come un leproso? Il programma è partito con un rinvio causa maltempo e alla prima uscita c'è stata una prova di coraggio dentro una gabbia infuocata: divertente, se non fosse che allo stesso modo, proprio il giorno dopo, i tagliagole dell'Isis hanno bruciato vivo un ostaggio giordano. E quindi non si capisce se fa più schifo la realtà o il reality.

m.nania@lasicilia.it

Da sinistra il baritone abruzzese Gianluca Ginoble, 19 anni, il tenore siciliano Piero Barone, 21 anni, originario di Naro, e il tenore di Marsala Ignazio Boschetto, 20 anni. Sono nati in tv con il talent per bambini "Ti lascio una canzone" co dotto da Antonella Clerici

IL VOLO «Sanremo stiamo arrivando»

Il giovane trio di voci classiche formato dal marsalese Ignazio Boschetto, dall'agrigentino Piero Barone e dall'abruzzese Gianluca Ginoble è dato tra i favoriti al prossimo Festival della canzone italiana. Anticipa il nuovo album **Sanremo Grande Amore** in uscita il 24 febbraio. In estate di nuovo a **Taormina**

bia/Sony Music, in uscita il 24 febbraio. Il titolo, non a caso, sarà **Sanremo Grande Amore**, poiché raccoglierà celebri brani della storia del festival reinterpretati in chiave più contemporanea e internazionale.

Cosa ci preannunciate in più?

«Un album di pubblicazione internazionale che stiamo studiando con la Sony e con il nostro manager e produttore, **Michele Torpedine** - puntualizza **Gianluca Ginoble**, il baritone del gruppo - . Questo sarà poi il tema musicale della nostra prossima tournée che, a seguito del grande successo dello scorso anno dei nostri concerti italiani, ci vedrà impegnati di nuovo in grandi spazi suggestivi del nostro **Bel Paese** come **Taormina, Caracalla, l'Arena di Verona** e altre location di prestigio internazionale per dieci e più date».

A Sanremo la delegazione siciliana - visto che Piero e Ignazio sono isolani e Gianluca lo è ormai per adozione - sarà nutrita. Un altro giovane è **Lorenzo Fragola**, catanese, emerso grazie al talent X Factor di cui è vincitore. **Sappiamo che con Fragola si è già creata una complicità da amici di vecchia data. L'amicizia aiuta il clima di una gara canora che presuppone comunque anche la giusta competitività?**

«La musica al contrario di tanti eventi **unisce e non divide** - afferma il marsalese **Ignazio Boschetto**, l'altro tenore con Piero Barone - . Siamo giovani e abbiamo **la fortuna di lavorare con il nostro hobby**. Perché mai rovinare amicizie e simpatie con sterili concorrenze. Siamo anche sportivi, tutti e tre scendiamo spesso sui campi di calcio in partite amichevoli. In campo come sul palco di un festival ci si fronteggia, si combatte e spesso si litiga. Poi l'arbitro fischia, la canzone finisce e quando si esce di scena, ci si abbraccia e ci si scambia anche la maglia. A Sanremo scesi dal palco, **ci abbracciamo e ci scambieremo i rispettivi cd**. E vinca il migliore!!!! Magari noi».

agatapatriziasaccone@gmail.com

di Agata Patrizia Saccone

Favoriti o no per la vittoria finale del prossimo **Festival di Sanremo**, sono oggi indiscutibilmente gli esponenti più autorevoli della tradizione musicale melodica italiana. Lo conferma il successo conclamato da parte di un pubblico, ormai di ogni età, che applaude in ogni angolo del globo i tre ragazzi de **Il Volo**. Prima di calcare il palcoscenico di Sanremo, dove presenteranno il brano **Grande amore**, siciliani **Piero Barone** e **Ignazio Boschetto** con l'abruzzese **Gianluca Ginoble** hanno onorato l'impegno di Pechino quali ospiti d'onore per i festeggiamenti del **Capodanno cinese**, star di un evento televisivo che prevede un'audience di 500 milioni di spettatori. **Quanto pesa per voi, già pupilli di Antonella Clerici che vi ha lanciati diversi anni fa, tanta responsabilità in quello che è pur sempre un esordio?**

«Chiaramente ci fa piacere e ci lusinga - rispondono all'unisono - . Non sentiamo, però, alcun peso perché abbiamo deciso di partecipare più per la curiosità di **provare quell'emozione** che tanti artisti dicono inevitabile quando sei sul palco dell'Ariston, che per l'idea di vincere. In fondo non è proprio un esordio visto che a Sanremo siamo già stati anni fa come ospiti, ma non era la stessa cosa. L'emozione come quella della gara sinceramente ci era mancata. Vada come vada, **siamo sicuri che ci divertiremo** come sempre, come nelle altre competizioni internazionali alle quali abbiamo partecipato. Talvolta sono state solo nomination, altre volte abbiamo vinto, come nel **Latin Billboard** dello scorso anno».

Sanremo è il palcoscenico principe della melodia italiana e voi rappresentate le nuove voci di questa tradizione. Crea maggiore emozione rispetto a qualsiasi altra esibizione, voi che nonostante tutto avete affrontato già platee di tutto il mondo?

«Come dicevamo -precisa **Piero Barone**, agrigentino di **Naro** - l'emozione e un po' di sano divertimento è proprio quello che vogliamo provare cantando di fronte al pubblico del nostro Paese che vede in Sanremo quasi **la prova necessaria** per essere laureato artista in Italia. Di esami ne abbiamo già passati tanti, come dici tu, in tutto il mondo proprio con il **repertorio che non tradisce mai**, la bella canzone italiana, e il risultato è sotto gli occhi di tutti».

Questa partecipazione a Sanremo fa da prologo all'uscita di un nuovo album con etichetta Colum-



di Giovanni Sciuto

Ristorante

La Cantina del Sole

VINO, SALUMI, FORMAGGI
E PRODOTTI SICILIANI

.....La putia dei Catanesi

da oltre
50
anni

CATANIA

Via Gesualdo Clementi, 31 - (salita di S. Giuliano)

Tel./Fax 095 310041 - Cell 348 2425725

info@lacantinadelsole.it

festeggiamo insieme
il giorno di
Sant'Agata